

Comonext: un'assemblea con molte novità

Pubblicato: Martedì 22 Dicembre 2015



L'ultima **assemblea dei soci** di Comonext ha deliberato alcune modifiche allo statuto dell'incubatore d'impresa comasco. In particolare, state approvate le proposte di riorganizzazione e rilancio per il triennio 2016-2018.

In particolare, è stata deliberata la modifica dello Statuto di COMONExT. Per adempiere alle prescrizioni normative recentemente introdotte, il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione è stato ridotto, e passa dunque da 7 a 5; è stato inoltre recepito il vincolo delle quote di genere.

I soci di COMONExT, Sviluppo Como, che possiede la maggioranza delle quote, Comune di Lomazzo, Fondazione Politecnico e Unindustria Como hanno poi nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione così composto:

Presidente: **Annarita Polacchini** (Amministratore Delegato di ASF Autolinee, su nomina di Sviluppo Como)

Vice Presidente: **Giovanni Brenna** (Consigliere del Comune di Lomazzo, su nomina di Comune di Lomazzo)

Consiglieri: **Lorenzo Frigerio** (Presidente settore Moda di Confartigianato Como, su nomina di Sviluppo Como); **Manuela Pizzagalli** (Responsabile progetti di innovazione della Fondazione Politecnico, su nomina di Fondazione Politecnico); **Angelo Porro** (Presidente BCC Cantù, su nomina di Sviluppo Como).

Il consiglio ha considerato poi chiusa con soddisfazione e successo la prima fase di COMONExT iniziata nel 2010 con la missione di favorire il rilancio e l'attrattività del territorio tramite la promozione della cultura dell'innovazione ed il trasferimento tecnologico, facendosi tramite ed acceleratore fra il mondo della ricerca, le imprese e gli investitori, dando loro nuova linfa e favorendo nuove creazioni. COMONExT è uno degli 8 incubatori certificati presenti in Lombardia, ha oltre 100 aziende insediate (di cui 5 sono estere: provenienti da Israele, Usa, Svizzera e Germania) con circa 470 addetti; nei prossimi anni l'obiettivo è di destinare energie per la diffusione della cultura dell'innovazione, dei servizi prestati alle imprese insediate e del territorio e migliorare la competitività del Parco oltre che al completamento degli investimenti.

Con oggi si apre dunque una nuova fase dettata dagli obiettivi contenuti nel Piano Strategico 2016-2018, pienamente condiviso dai Soci oltre che dai Consigli di Amministrazione di COMONExT e di Sviluppo Como.

I principali obiettivi del Piano Strategico sono lo Sviluppo della Rete per l'attrattività del parco dove Comonext si fa promotore della creazione di una rete di conoscenze e di relazioni attraverso la contaminazione (Cross Fertilization) fra aziende insediate, i rapporti con il mondo della ricerca, altri Parchi, Istituzioni ed il territorio (nelle provincie di Lecco, Sondrio, Varese, Monza Brianza, Bergamo...); il pareggio economico, per permettere lo sviluppo di COMONExT nell'arco del periodo del Piano 2016/2018; il miglioramento della conoscenza e la reputazione del parco; il completamento dell'investimento immobiliare per raggiungere i 21,000 mq di superficie utile. Inoltre, l'individuazione di un cluster di appartenenza, che possa fare da attrattore forte per le imprese del settore.

E' prevista inoltre una riorganizzazione interna, in continuità con il passato ma con l'aggiunta di novità, e la **fusione di Sviluppo Como e COMONExT** aderendo alla richiesta della CCIAA di semplificazione delle società partecipate. Il percorso per la procedura di fusione delle relative società è da attuarsi entro la fine del 2016. Gli adempimenti di questa procedura sono complessi ed é quindi indispensabile disporre di un professionista individuato dai due consigli nella figura del presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Como, dott. Sandro Litigio. Quando sarà definito il progetto di fusione, i soci di Sviluppo Como e COMONExT disporranno di tutti gli elementi per esprimersi sulla creazione della nuova società.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it